DRA A

con ENRICO LO VERSO MARIA GRAZIA CUCINOTTA MARCO ROSSETTI un film prodotto da Corrado AZZOLLINI

Nomi e Cognomi

regia di SEBASTIANO RIZZO





PRESSBOOK

Il film è stato realizzato con il contributo di:















Associazione Libera Puglia

Con il patrocinio di In collaborazione con

UNA PRODUZIONE







MEDIA PARTNER







"Nomi e Cognomi" è un lungometraggio incentrato sul rispetto inflessibile dell'etica professionale, vissuto come inevitabile e felice esigenza di vita. Un film destinato prima di tutto ai giovani: attraverso la vicenda di un giornalista coraggioso ed appassionato e del suo combattivo gruppo di lavoro, racconta l'importanza della condivisione e della collaborazione; il senso di credere in un obiettivo, con tenacia ed entusiasmo. "Un giornalista racconta la verità, racconta i fatti. E i fatti hanno dei nomi, sempre", dice Domenico Riva. Lo dice rispondendo ad un giovane cronista che lavora con lui e che si domanda il senso di fare inchieste e ricerche giornalistiche spinte quasi al limite delle indagini giudiziarie. Il giornalista non fa giustizia, fa cronaca e la cronaca è più che un riduttivo racconto dei fatti, è ricerca, approfondimento, riflessione attenta, intuizione, sviluppo di ipotesi per andare al di là dei fatti e svelarne i retroscena e le ragioni profonde. Fare "Nomi e Cognomi" rappresenta uno stile di vita e lavoro; un imperativo morale che è valore guida al pensare e al fare, alla fede in alcuni principi e al rifiuto imprescindibile di altri.

Domenico Riva è uno stimato giornalista che da Milano rientra, con la sua famiglia, nella sua terra d'origine: un piccolo paese del Sud Italia. Direttore della più importante testata giornalistica del luogo, attiva un progressivo risveglio della coscienza civile del paese, che negli anni ha tacitamente accettato un pericoloso status quo: loschi traffici travestiti di legalità. Tutto si gioca attorno ai fatti di una discarica abusiva oggetto di mire illecite; Riva e i suoi ragazzi faranno il loro lavoro: raccontare i fatti. Perché la verità non ha a che fare con l'essere eroi ma con il seguire i principi e il metodo cui la propria professione fa capo; una scelta che è quasi una necessità. In un susseguirsi di successi e insuccessi, vittorie e sconfitte, Riva porterà avanti il suo impegno arrivando a fondare un giornale tutto suo, per "sentirsi libero e senza padroni", anche a costo dei pesanti sacrifici che finiranno per cambiare il corso degli eventi e della sua vita.



Note di Regia

"Può facilmente rimanere più impressa, in cuore ed intenzioni, una persona conosciuta per brevi e intensi istanti, piuttosto che chi conosci da una vita...

Domenico Riva è la persona che ti passa accanto e lascia il segno; è un uomo semplice ma intenso, che morde la vita nell'unico modo che conosce: facendo bene il proprio lavoro. Al punto che il lavoro diviene il centro della sua vita, lo specchio della sua anima e della sua coscienza. Domenico lotta, insiste, cade e sente tutto il peso delle paure e dei dubbi; è un uomo, non un eroe; che fa i conti con la propria famiglia e con il proprio dovere di marito e di padre, fino a deludere le sue donne; è un mentore che non è geloso del proprio sapere e del proprio ardore ma lo dona generoso perché se ne sparga il seme in una terra tanto arida e avvelenata. È un amico, Riva, che in un whisky e in un confronto sincero e pulito, ritrova il senso semplice e ovvio di una lotta che non si nutre di principi impalpabili ma di vita, vera, cruda e comunque bellissima".

Sebastiano Rizzo

Sebastiano Rizzo

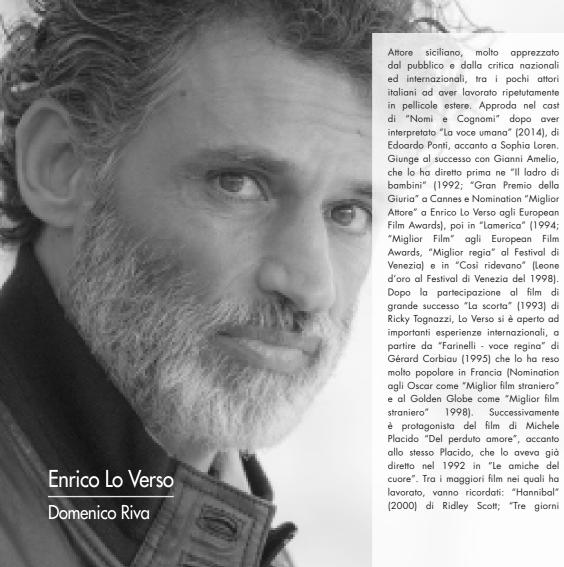
Regista

Sebastiano Rizzo è regista ed attore. Recentemente presente nel cast della fiction Mediaset "Le mani dentro la città" di Alessandro Angelini (prodotta dalla Taodue film), dove ha recitato accanto a Marco Rossetti, Simona Cavallari, Giuseppe Zeno ed anche Ninni Bruschetta. Dopo aver studiato acting coaching con Bernard Hiller, poi con Francesca Viscardi e infine presso il Centro sperimentale di Cinecittà in Roma, la carriera di Rizzo inizia proprio come attore ma di teatro, dove esordisce nel 1999 con "Fonopoli: parole in movimento" di L. De Feo. Nel 2011 il suo esordio alla regia con "Il paradiso può aspettare", primo spettacolo teatrale per non udenti (in scena tra il 2011 e il 2012 al Teatro Manzoni di Milano, al Brancaccio di Roma e allo Stabile di Genova). La sua collaborazione con Draka Production inizia nel 2012, con la regia del cortometraggio "La Ricotta e il Caffè" (2012) con Luca Ward e Barbara Tabita, per il quale riceve il Premio "Miglior regia" nell'ambito del Festival del Cinema di Tropea 2013 (il corto è stato anche presentato al Taormina Film Fest 2013). Dirige anche altri lavori per la Draka: il videoclip di Peppe Giuffrida "Passa la banda" (2012) (brano di punta de "La Ricotta e il caffè", dedicato a Giuseppe Fava); il docu-film "Il Regno dei Santi Pietro e Paolo" (2013), i documentari "Bonsai, natura a misura d'uomo" e "Tra spiritualità e tradizione" (2013); il videoclip di Roberta Giallo "Una volta che non sarà mai" (2013). Nel frattempo continua a recitare. Le opere maggiori interpretate a teatro sono: "Gli Orfani" di G. Lelo, nell'ambito de "Le Verghiane", importante rassegna teatrale catanese; il "Benignus in dolentes" (2005) di L. Cognatti, "Il paradiso può aspettare" (2006) di M. La Rana, "Ora d'aria" (2008) "Romeo e Giulietta" (2009) di N. Anselmo, "Il mercante di Venezia" (2009) di F. Tatulli. Tra il 2000 e il 2013 partecipa come attore in molteplici fiction e serie televisive di successo tra cui: "Distretto di Polizia", "Don Matteo", "Incantesimo", "Uno bianca", "Ultimo III", "Ris 5 e 7", "Squadra Antimafia 2", "Capri 3".



Con una lunga esperienza di operatore di camera, spesa tra cinema e televisione, Zampagni raggiunge il grande successo con "Cesare deve morire" (Orso d'oro a Berlino nel 2012) di Paolo e Vittorio Taviani, per il quale riceve la candidatura al David di Donatello e al Ciak d'Oro, come "Miglior direttore della fotografia". Nel 2014 torna a lavorare con i fratelli Taviani per "Meraviglioso Boccaccio". Nel 2012 è direttore della fotografia in "Melina con rabbia e con sapere" di Demetrio Casile, con Antonio e Pupi Avati. Negli anni lavora a numerose produzioni: "La Scorta" (1993) e "Vite strozzate" (1996) di Ricky Tognazzi; "Cosa c'entra l'amore" (1997) di Marco Speroni; "La cena" (1998) di Ettore Scola; "Tu ridi" (1998) dei fratelli Taviani; "Mare largo" (1998) di Ferdinando Vicentini Orgnani; "Il cielo cade" (2000) di Andrea e Antonio Fazzi, con Isabella Rossellini; "Concorrenza sleale" (2001) di Ettore Scola, con Diego Abbatantuono e Sergio Castellitto. Torna a lavorare con i fratelli Taviani nei film per Tv "Re-surrezione" (2001) con Stefania Rocca; "Luisa Santafelice" (2004) con Laetitia Casta e nel film per il cinema "La masseria delle allodole" (2007), con Paz Vega e Alessandro Preziosi. Tra il 2011 e il 2012 gira diversi episodi della serie TV "Distretto di Polizia" e la prima stagione de "Il tredicesimo Apostolo".





d'anarchia" (2004) di Vito Zagarrio, film drammatico ambientato in Sicilia durante il fascismo. In concomitanza ad una serie di partecipazioni in varie produzioni televisive, nel 2005 è in "L'educazione fisica delle fanciulle" (2005) co-produzione internazionale diretta da Jhon Irvin: nel 2006 è nel cast di "Salvatore - Questa è la vita" (2006) di Gian Paolo Cugno che lo ha diretto ancora nel 2010 nel film- tv "La Bella società", accanto a Maria Grazia Cucinotta. Sempre del 2006 è la vibrante interpretazione di Gualtiero Malatesta in "Alatriste" di Aaustín Díaz Yanes, con Viggo Mortensen; recita poi in "Milano Palermo - il ritorno" (2007) di Claudio Fragasso. Protagonista, nel 2007, di "Mirush" di Marius Holst, nello stesso anno interpreta Palermo in "La carta esférica" di Imanol Uribe; sempre del 2007 è la sua partecipazione in "Las 13 rosas" di Emilio Martinez Lázaro. Nel 2009 prende parte al film "Baarìa", di Giuseppe Tornatore. Nel 2012 è nel cast del cortometraggio "The Nightshift belongs to the stars" (Best Narrative Short al Tribeca Film Festival) di Edoardo Ponti, con Nastassia Kinsky e Julian Sands e nello stesso anno è co-protagonista, accanto a F. Murray Abraham, in "11 settembre 1683": coproduzione italo-polacca, per la regia di Renzo Martinelli.



Attrice, modella, produttrice cinematografica. Maria Grazia Cucinotta è una personalità nel panorama cinematografico nazionale ed internazionale. Arriva sul set di "Nomi e Cognomi" dopo l'impegno in "C'è sempre un perché" (2012), prima coproduzione ufficiale fra l'Italia e la Cina, che la vede nel duplice ruolo di produttrice e attrice protagonista, al fianco di numerosi attori italiani e stranieri. Successivamente ha prodotto "Maldamore" di Angelo Longoni e "Ma tu di che segno sei?" di Neri Parenti. Ha recitato nel film "Oggi a te... domani a me" (2015) di Marco Limberti, con Giancarlo Giannini. Dopo gli esordi in spot pubblicitari, sit-com, mini serie televisive. trasmissioni d'intrattenimento televisive videoclip musicali. Maria Grazia Cucinotta approda al cinema con "Vacanze di Natale 90", "Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo". Il grande successo arriva nel 1994, quando Massimo Troisi la scealie per interpretare i ruolo di Beatrice ne "Il Postino", che riceve 19 premi, 9 nomination e 1 Premio Oscar agli Academy Award Usa per la Migliore colonna sonora. Nel 1995 è la protagonista del film "I laureati" (1995) di Leonardo Pieraccioni, seque il film di Maurizio Ponzi, "Italiani"; nel 1996 recita al fianco di Anthony Quinn e Raoul Bova ne "Il sindaco" di Ugo Fabrizio Giordano, in "Camera da letto" (1997) di Simona Izzo, in "A Brooklyn state of mind" di Frank Rainone, grazie al quale nel 1998 vince il Premio come migliore attrice drammatica al New York International Independent Film & Video Festival. È protagonista in "La seconda moglie" (1998) di Ugo Chiti. Numerose le sue partecipazioni in pellicole estere: l'horror spagnolo "El Dia de la Bestia" (1995) di Álex de la Iglesia,

"Los Angeles-Cannes solo andata" (1998) di Guy Greville-Morris, "007 - The world is not enough" (1999) di Michael Apted, "Just one night" (2000) di Alan Jacobs, accanto a Timoty Hutton, "Picking up the piece" (2000), al fianco di Woody Allen e Sharon Stone, "The rite" (2011), di Mikael Håfström con Anthony Hopkins. Nel 2005 intraprende l'attività di produttrice cinematografica, che le vale importanti riconoscimenti. L'esordio è con il film corale "All the invisible children": sette cortometragai dedicati ai milioni di bambini e adolescenti che vivono fra le guerre e la miseria, girati da sette registi internazionali. Seauono, nel 2007, "Last minute Marocco" (2007) di Francesco Falaschi, "lo non ci casco" di Pasquale Falcone, "Viola di mare" (2009) di Donatella Maiorca, la dark comedy "L'imbroglio nel lenzuolo" (2010) di Alfonso Arau, l'horror di Federico Zampaglione "Tulpa" (2012). Gian Paolo Cuano la dirige nel 2010 nel film "La Bella società", insieme ad Enrico Lo Verso.

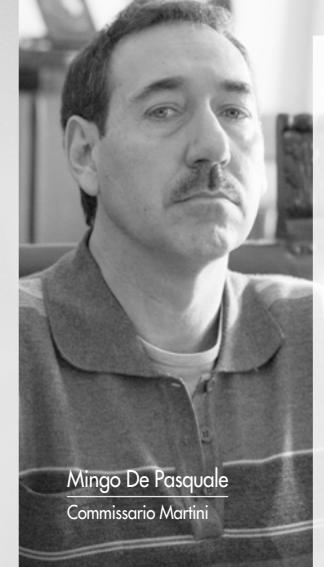
ad Enrico Lo Verso.

Nel 2011 esordisce alle regia, nel cortometraggio "Il maestro", presentato in concorso alla 68ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica a Venezia nella sezione Controcampo Italiano e con il quale ha ottenuto "Il Nastro d'argento" come miglior esordio alla regia di cortometraggio.

Nel 2015 sarà di nuovo al fianco di Giancarlo Giannini in "The Cook & the Critic", diretto da Frank Lotito; sempre per il 2015 è prevista anche la produzione internazionale "Road To Capri" per la regia di Boris Damast, che la vedrà nel cast insieme a Frankie Muniz e Virginia Madsen.



Il giovane attore romano, tra i protagonisti delle fiction di successo Mediaset: "Le mani dentro la città" (grande successo televisivo del 2014) e "Squadra Mobile", accanto a volti noti del panorama televisivo italiano, ritorna al cinema con "Nomi e Cognomi", dopo l'esordio con "L'estate sta finendo" (2012) di Stefano Tummolini. Amatissimo dal pubblico, Rossetti comincia la sua carriera a teatro, nel 2003, con l'opera "Cronaca di un amore terrestre" per la regia di Thomas Otto Zinzi con il quale lavora anche l'anno sequente in "La vendetta dell'amore". Frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia ed è ancora a teatro con "Assassinio nella cattedrale" e "Quel seccatore", rispettivamente di G. B. Diotajuti e Luca Negroni. Il suo esordio in televisione è con la fiction "Distretto di Polizia" e al cinema con "Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio" di Isotta Toso nel 2009. Diviene noto al grande pubblico nel 2010 grazie alla sua partecipazione in "R.I.S. Roma - Delitti imperfetti". Nella serie interpreta per tre stagioni il ruolo del tenente Bartolomeo Dossena. Nel 2012 è protagonista del videoclip "Parole di Ghiaccio" di Emis Killa.



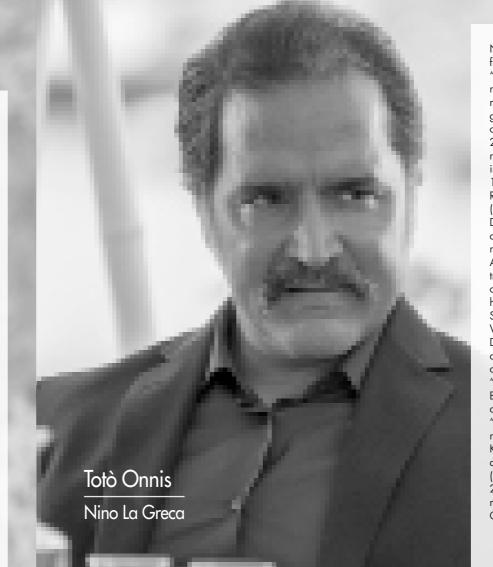
Domenico De Pasquale, in arte "Mingo" inviato per Striscia la Notizia, è attore pugliese, conduttore televisivo, autore reaista. Recentemente al cinema con "Le cronache del terremoto" di Antonio Andrisani. dove recita al fianco di Antonio Strongiolo e Sergio Rubini, nel 2013 è protagonista del cortometraggio "A NOI!" di Tommy Dibari e Fabio Di Credito ("Premio del Pubblico" per la sezione clipping al Trani Film Festival 2013; "Premio per l'interpretazione" al Foggia Film Festival 2013). Dopo un corso di recitazione diretto da Nino Scardina e una lunga esperienza come attore in numerosi spettacoli di cabaret, nel 1993 incontra Alessandro Piva che lo dirige nel cortometraggio "Piano piano" e poi in "La CapaGira". L' esperienza a Striscia inizia nel 1997, insieme all'amico e collega Fabio De Nunzio. Il programma, che gli regala grande notorietà, lo vede anche conduttore nel 2010 in "Striscia la Domenica". Parallelamente continua a recitare: protagonista del cortometraggio "La morte è dietro l'angolo"(1999), scritto e diretto da Massimiliano Cocozza e gira l'Italia con lo spettacolo "Scoop", scritto da Cocozza; partecipa al mini film "L' ascensore", ai cortometraggi "Lo spaventapasseri", "Sali e Tabacchi" (premiato al Festival Internazionale del Cortometraggio "SALENTO FINIBUS TERRAE"), "Gino Boccasile" di Nico Cirasola e "Il signor H", con Alessandro Haber, Nel 2006 è tra i protagonisti del film girato tra Atene, Roma e il nord Barese "Un

Eroe a Roma" del regista greco Angelopoulos. Nel 2007 è nel film di Silvia Ferreri "Lo stallo" e nel 2009 torna a lavorare con Alessandro Piva nella fiction "La scelta di Laura", nella quale recita accanto al conterraneo Dino Abbrescia. Nello stesso anno riceve, ad Ostuni, il Premio "Cinemasmile", come personaggio dell'anno che sa unire l'ironia alla denuncia, nell'ambito della manifestazione legata ai cortometraggi a sfondo sociale.

Dirige nel 2010 "L'anniversario" con Serena Garitta, corto a sfondo sociale, legato al tema della sicurezza stradale. È costante il suo impegno nel sociale, è, infatti, testimonial di dal 2011 è numerose associazioni: con l'Associazione di Promozione Sociale Viviamo In Positivo (VIP APS); è stato testimonial della ANT Onlus (Assistenza sociosanitaria domiciliare oncologica gratuita e prevenzione), dell'Associazione Italiana Stomizzati. della LILT (Lega Italiana Lotta Tumori), dell'AINAD (Associazione Italiana Nutrizione Artificiale Domiciliare), della AABE (Associazione Amici dei Bambini dell'Eritrea). Dal 2012 è testimonial per la polizia postale e delle comunicazioni delle campagne sociali "vita da social" e "comunica in sicurezza" rivolte ai giovani e meno giovani, per metterli in guardia sui pericoli del web.



Attore, giornalista, scrittore e presentatore. Nel cast de "Il Pasticciere" per la regia di Luigi Sardiello, accanto ad Antonio Catania e in "Buona Giornata" per la regia di Carlo Vanzina: in televisione con "Tutta la musica del cuore", per la regia di Ambrogio Lo Giudice e "Volare - La grande storia di Domenico Modugno" diretto da Riccardo Milani, entrambi su Rai Uno. A teatro con "Il Cotto e il Crudo" torna in coppia con Emilio Solfrizzi, con il quale, nel 1985, insieme a Gennaro Nunziante, creò il duo Toti e Tata che, grazie ad una satira irriverente e mai volgare, raggiunse un eccezionale successo in Puglia e Basilicata. Le loro trasmissioni, che sono ancora oggi un cult, attirarono l'attenzione della televisione nazionale, permettendogli di apparire nei programmi "Và ora in onda", "Qualcuno mi può giudicare" e "Striscia la notizia", fino ad arrivare all'esordio cinematografico, nel 1997, con "Fratelli coltelli" di Maurizio Ponzi, con il quale lavorano anche l'anno seguente in "Besame mucho". Nel 1998 il duo si scioglie e Stornaiolo continua la sua carriera sulla televisione nazionale prendendo parte, nel 2001, a "Distretto di Polizia" per la regia di Antonello Grimaldi che tornerà poi a dirigerlo nel 2011 ne "Il commissario Zagaria". Recita ancora in "La Squadra", "Un ciclone in Famiglia 3" e "Tutti pazzi per amore 2". Al cinema lavora con Marcello Cesena in "Mari del Sud" nel 2001. L' anno seguente partecipa a "La felicità non costa niente" di Mimmo Calopresti e poi in "A luci spente" di Mario Ponzi. Ha partecipato nel 2005, come co-conduttore, a fianco di Renzo Arbore, a "Speciale per me".



Negli ultimi anni sono state numerose le sue partecipazioni in fiction televisive quali "La Squadra", "Il Giudice Mastrangelo", "Squadra Antimafia" e "R.I.S.". Nel 2012 è con Fabio De Luigi nel film "Il peggior Natale della mia vita" di Alessandro Genovesi; nell'opera, premiata al Festival del cinema di Roma (2012) "Alì ha ali occhi azzurri" di Claudio Giovannesi e nel molto apprezzato cortometraggio "La luna è sveglia" di Lorenzo Sepalone. Nel 2011 recita in "Se sei così ti dico si" con Emilio Solfrizzi per la regia di Eugenio Cappuccio (2011) e, diretto da Mario Martone, in "Noi credevamo", film sul Risorgimento Italiano, nel 2010. Nel 1983 lo dirige il grande Federico Fellini in "La nave va" e con Roberto Benigni recita in: "Il Piccolo diavolo" (1988), "Il mostro" (1994), "Pinocchio" (2002). Lavora nel 2003 in "La Casa delle Donne" di M. Mongelli e in "Bell'e' Pokèr" di N. Cirasola, oltre che nel multipremiato cortometraggio di Paolo Sassanelli "Uerra" nel 2009. Diretto da Marcello Cotugno, mette in scena il testo di Andrej Longo "Falene" (2006) con Paolo Sassanelli da cui verrà tratto il film omonimo (2009) diretto da Andrè Arce Maldonado, che ottiene svariati riconoscimenti in Italia e all'estero. In teatro ha lavorato con i registi Luca Ronconi, Aldo Trionfo, Lorenzo Salveti a fianco di Mariano Rigillo, Vittorio Caprioli, Adriana Asti, Valeria Moriconi, Franca Valeri, Annamaria Guarnieri, Giuliana De Sio. Con Giuseppe Patroni Griffi è nella trilogia pirandelliana di teatro nel teatro prodotta dallo Stabile di Trieste (1982/88). Si dedica ad un ciclo di cinque allestimenti sul "Giulio Cesare" e su "Antonio e Cleopatra" di W. Shakespeare per la regia di Ninni Bruschetta (1996/2002). Nel 1990 è al Festival di Santarcangelo di Romagna sotto la direzione di Leo De Berardinis con il testo "Ella" di H. Achternbush, per la regia di Domenico Mongelli; nello stesso anno è al Teatro Carignano di Torino nel "Processo di Kafka" con il regista Andrea Battistini (2006); è sempre Battistini a dirigerlo, al fianco di Luca Barbareschi, ne "Il Gattopardo" (2008) e nel "Sogno di una notte di mezza estate" (2010). Dal 2010 è al Teatro Stabile di Torino, per la regia di Mario Martone, negli allestimenti "Operette Morali" di G. Leopardi e "La serata a Colono" di Elsa Morante con Carlo Cecchi.



Attore di cinema e televisione, Insieme al successo televisivo raccolto con le ultime stagioni di "Squadra Antimafia", nel quale è amato interprete dell'ispettore Sciuto, Dino Abbrescia prosegue il suo impegno nel cinema con il film "Sei mai stato sulla luna" recentemente nelle sale, di Paolo Genovese. accanto a Roul Bova, Giulia Michelini e Sergio Rubini e "Non c'è due senza te" di Massimo Cappelli, accanto a Fabio Troiano e Belén Rodriguez. Del resto il cinema è la sua vera vocazione e lo ha visto riscuotere negli anni grande riscontro di pubblico. Con "Nomi e Cognomi" Abbrescia torna nella sua Pualia, ad interpretare un ruolo questa volta non molto edificante, quello del politico Cesare Ricci. Dino nasce a Bari ma si trasferisce a Milano dove comincia la sua carriera teatrale recitando assieme alla compagnia del Teatro dell'Elfo. Il suo esordio al cinema risale al 1998 in "Ospiti" di Matteo Garrone. Due anni dopo torna in Puglia per girare "La CapaGira" di Alessandro Piva. Un altro regista pugliese, Sergio Rubini, lo dirige in "L'anima gemella" nel 2002. Il successo nazionale arriva con "lo non ho paura" (2003) di

Gabriele Salvatores; successivamente recita in "Se devo essere sincera" (2004) di Davide Ferrario e in "Manuale d'amore" (2010) di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Litizzetto. Lavora nel 2012 con Alessandro Genovesi ne "Il peggior Natale della mia vita", dopo aver partecipato a "Cado dalle Nubi" nel ruolo di Alfredo, il cugino omosessuale di Checco Zalone che vive a Milano. In televisione esordisce nel 2001 con la fiction "Uno bianca" di Michele Soavi: nello stesso anno è in "Via Zanardi 33" innovativa sit-com di Antonello De Leo al fianco di Enrico Silvestrin, Elio Germano e Sarah Felberbaum, Con Michele Soavi lavora ancora ne "Il testimone". Interpreta Gerardo nelle due serie TV de "Il giudice Mastrangelo" e Massimo Carlisi in "Intelligence - Servizi & segreti", serie televisiva ideata da Pietro Valsecchi per la regia di Alexis Sweet. Torna a lavorare con Alessandro Piva, prima nel 2009, in televisione, con "La scelta di Laura" ed inseguito al cinema in "Henry". Nel 2010 è in "Distretto di Polizia" (Mediaset).



Recita accanto a Jeanne Moreau ne "Il manoscritto del principe" (2000) poi, per Paolo Sorrentino, ne "L'uomo in più" (2001) e per il cantautore Franco Battiato in "Perduto Amor" (2003). Nel 2004, interpreta "Il siero della vanità" di Alex Infascelli, "Volevo solo dormirle addosso" di Eugenio Cappuccio e "La vita che vorrei" di Giuseppe Piccioni, senza dimenticare il film tv di Gianluca Maria Tavarelli "Paolo Borsellino", Continua, in questi anni, a lavorare in opere teatrali quali "Corruzione al palazzo di giustizia" e "L'istruttoria - Atti del processo in morte di Giuseppe Fava" (2006). Con Donatella Finocchiaro partecipa nel 2007 a "Mio fratello è fialio unico" di Daniele Lucchetti. Ha lavorato anche in "Aldo Moro - Il presidente", "Occhio a quei due" e, nell'ultimo anno, nelle commedie "Aspirante vedovo" di Massimo Venier e in "Buon giorno papà" (2013) per cinema: in televisione nella ficion "Rossella 2" e nel film "Trilussa - Storia d'amore e di poesia" per la regia di Lodovico Gasperini, con Michele Placido e Monica Guerritore.



Attrice siciliana, divide la sua carriera tra teatro di prosa, commedia musicale, cinema, canto e televisione. Nel 2012 inizia la collaborazione con Draka Production, interpretando Elena Fava nel cortometraggio di Sebastiano Rizzo "La ricotta e il caffè" con Luca Ward. Ultimamente al cinema nell'esilarante "Italiano medio" di Marcello Macchi: il 2014 la vede nel cast de "La mafia uccide solo d'estate", opera prima dell'ex lena Pif, in TV nella serie "Fuoriclasse 2", accanto a Luciana Littizzetto e ancora al cinema con "Italo" di Alessia Scarso, accanto a Marco Bocci, La sua formazione inizia alla Scuola del Teatro Stabile di Catania, Perfeziona i suoi studi con Richard Gordon dell'Actors Studios, con Kate Raichel del Berliner Ensamble e con Giorgio Albertazzi, con cui debutta al Teatro Greco di Taormina (1997) e collabora per vari spettacoli tra i quali "Borges in Tango". Ha lavorato con il Living Theatre, il CRT di Milano, il Teatro Stabile di Catania, il Teatro della Tosse, il Teatro Biondo di Palermo, la Compagnia Attori e Tecnici e tanti altri, accanto ai più illustri nomi del panorama teatrale italiano. Vince nel 2000 il premio Danzuso come miglior attrice di prosa emergente e nello stesso anno debutta sul grande schermo, al fianco di Gino Paoli, Chiara Muti e i Cavalli Marci nel musical per il cinema "Come se fosse amore". Lavora con Vincenzo Salemme nel 2003 in "Ho visto le stelle" e nel 2005 in "Ti amo in tutte le lingue del mondo" con Leonardo Pieraccioni che tornerà a dirigerla in "lo & Marylin" (2009). Nello stesso anno è in televisione ne "Il commissario Montalbano" con Luca Zingaretti e l'anno seguente, con Diego Abbatantuono e Dino Abbrescia, in "Il giudice Mastrangelo". Nel 2006 è a teatro ne "Il Decamerone" per la regia di R.Giordano e al cinema nel film di Ficarra e Picone "Il 7 e l'8"; nel 2010 è in "Natale in Sud Africa" di Neri Parenti, accanto a Christian De Sica. Nel 2009 è in televisione ne "I Cesaroni 4" e a teatro con "L'asciugamano" per la regia di F. Randazzo.

I GIOVANI ATTORI DEL FILM













Draka Production è una società di produzione cinematografica ed etichetta discografica indipendente, attiva sul territorio italiano ed internazionale, diretta dal produttore Corrado Azzollini. Imprenditore pugliese, proveniente dal mondo della comunicazione e della discografia, Azzollini è anche amministratore delegato dell'azienda Amra, media partner di Draka.

La società che ha recentemente concluso le riprese del film "La ragazza dei miei sogni" diretto da Saverio Di Biagio, ha in cantiere diversi progetti per il 2015, tra cui un film scritto da Andrea Purgatori (noto giornalista, inviato speciale e corrispondente di guerra per anni del Corriere della Sera) che ne firmerà anche la regia ed un film co-prodotto con Olanda e Ca<u>nada, scritto da</u> Peter Van Wijk, per la regia del Premio Oscar Marleen Gorris (Oscar per "L'albero di Antonia" nel 1996).



Draka Distribution è la prima ed unica distribuzione cinematografica pugliese. La società ha esordito nelle sale con lo straordinario film di Maciej Pieprzyca IO SONO MATEUSZ ("Chce sie zyc" – 2013) nelle sale dal 12 marzo 2015 e che ha raccolto una grande attenzione da parte del pubblico e della critica. Prodotto in Polonia e già uscito all'estero, ha raccolto un riscontro di pubblico e critica incredibile, vincendo numerosissimi premi in tutto il mondo (tra cui Miglior Film e Premio del Pubblico al Montreal World Film Festival (2013); Miglior Sceneggiatura, Miglior attore Protagonista, Miglior attore e attrice Co-protagonista, Premio del Pubblico, agli Eagles Awards 2014 in Polonia; Silver Lions al Gdynia Film Festival (2013); Premio del Pubblico e Silver Hugo New Director Competition al Chicago International Film Festival (2013).

Altro film in distribuzione è una divertente opera pugliese AMELUK, Tratto da una storia che potrebbe essere vera (2014) diretta da Mimmo Mancini, scritta da Mimmo Mancini e Carlo Dellonte (nei cinema dal 9 aprile 2015). Il film, commedia corale che parla dell'Italia e degli italiani, affrontando con il sorriso un tema universale come il confronto/scontro tra fedi e culture diverse, ha vinto la 17° edizione del Religion Today Film Festival; presenta un cast di attori pugliesi e non solo tra cui Mehdi Mahdloo, Mimmo Mancini, Claudia Lerro, Francesca Giaccari, Dante Marmone, Roberto Nobile, Cosimo Cinieri, Paolo Sassanelli, Teodosio Barresi, Tiziana Schiavarelli e Rosanna Banfi.







DRAKA PRODUCTION SRL

sede legale

Via delle Ricamatrici, 1 - Int. B - Zona Art. 70054- Giovinazzo (BA) ITALY

sede operativa

Piazza Amerigo Capponi,13 Scala A int. 7 | 00193 Roma

Tel. +39 080 3948651 - Fax 080 3901757

info@draka.it - www.draka.it



DRAKA DISTRIBUTION SRL sede legale

Via degli Ombrellai, 17 | 70054 Giovinazzo (Ba)

sede operativa

Piazza Amerigo Capponi,13 Scala A int. 7 | 00193 Roma

tel. +393929554803 | info@draka.it - www.draka.it





UFFICIO STAMPA

PierLuigi Manzo e Alessio Piccirillo +393470133173 - +393939328580 info@manzopiccirillo.com

